

NOTA DI FIT CISL, FAISA CISAL E UGL

«Amt, senza confronto sar  inevitabile lo sciopero»

Si riapre il nodo Amt, in verit  da sempre un nervo scoperto della macchina amministrativa. Fit Cisl, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti infatti di dichiarano pronte a scendere in campo con uno sciopero per rimettere in primo piano la situazione dell'azienda dei trasporti. Una protesta ancora pi  dura dello stato di agitazione dei lavoratori, gi  indetto. Le tre sigle sindacali lamentano che l'ultimo incontro con l'amministrazione comunale risale al 1 febbraio, incontro grazie al quale si riusc  a evitare uno sciopero gi  proclamato per sensibilizzare. «A oggi, nonostante le richieste inoltrate al sindaco e l'intervento della Prefettura, non ci sono stati altri incontri per discutere il futuro dell'azienda, ma solamente dichiarazioni di assessori che peraltro nulla hanno a che fare con le partecipate - scrivono in una nota congiunta Mauro Torrisi, Romualdo Moschella e Giuseppe Scanella, segretari generali

rispettivamente di Fit Cisl, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti - Forse l'Amministrazione ha altri impegni pi  importanti che pensare ai lavoratori dell'Amt che si accingono a passare la Santa Pasqua senza stipendio? Evidentemente   pi  importante   pubblicizzare la Brt (nuova linea veloce di collegamento) che sta sottraendo vetture alle altre linee. Un po' ci  che accade in estate: si peggiora il servizio per aumentare le linee per il mare». Per i tre sindacalisti «  da tempo che il servizio continua a singhiozzo, la citt  e i lavoratori sono stanchi di aspettare e ogni giorno per i poveri conducenti   una battaglia. Il persistere di questa situazione - concludono - ci porter  all'inevitabile protesta a meno che non ci sia un repentino cambio di direzione, non solo a livello comunale ma anche regionale dove tutto tace, e non le solite promesse da marinaio».